



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO "GALVANI-OPROMOLLA"  
Prot. 0006048 del 29/12/2017  
02-03 (Uscita)



Distretto Scolastico n. 53 - Ambito 24  
SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO  
"GALVANI - OPROMOLLA"

Via STABIA, 1 - 84012 ANGRI (SA) - TEL. 081/5132385 - FAX 081/5132385

C.F.: 94062750651 - C.M.: SAMM29100D

E-mail: [samm29100d@istruzione.it](mailto:samm29100d@istruzione.it) - Pec: [samm29100d@pec.istruzione.it](mailto:samm29100d@pec.istruzione.it)

Sito internet: <http://www.scuolamediaangri.gov.it/>

Al Collegio dei Docenti  
e, p.c. alla componente Genitori dell'Istituzione Scolastica  
al Direttore S.G.A  
al Consiglio di Istituto  
Al Personale Amministrativo  
Agli Enti territoriali locali  
Pubblicato all'Albo della scuola, sul Sito Web

## ATTO DI INDIRIZZO

Legge 107 del 13 luglio 2015 art.1 comma 14

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### VISTI

- o Il TU sulle norme di istruzione 297/94 ;
- o La Legge n.59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- o il D.P.R. n. 275/99, che disciplina l'autonomia scolastica;
- o l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm. e integrazioni;
- o la Legge n. 107/2015 " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che istituisce il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** per il triennio 2016/2017- 2017/2018- 2018/2019.
- o Atto d' Indirizzo Prot. n.3322/ A1 del 25/09/2015
- o Atto d' Indirizzo Prot. n.3539/ A1 del 17/10/2016

### TENUTO CONTO

- o delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Auto Valutazione( R.A.V) e delle priorità strategiche individuate;
- o delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

## EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Il Collegio Docenti è stato chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017 nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica. L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission già condivise e dichiarate nonché del

patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Per l'elaborazione del documento il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni riguardo le aree seguenti, in continuità con quanto emanato per la triennalità PTOF dai precedenti Atti d'Indirizzo:

- **INNOVAZIONE DIDATTICA E QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO**

- ✓ Progettazione e pianificazione di attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione del 18 dicembre del 2006 del Consiglio e del Parlamento europeo. Per tale aspetto appare importante sviluppare capacità di ricerca e condivisione delle buone pratiche e delle sperimentazioni in atto (ricerca-azione), anche in altri contesti scolastici, al fine di conseguire risultati positivi e misurabili.
- ✓ Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
- ✓ Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo di istituto);
- ✓ Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- ✓ Particolarmente utile può essere lo sviluppo e la diffusione del coding e del problem solving, cercando il coinvolgimento del maggior numero di docenti.
- ✓ Abbassare le percentuali degli alunni che si licenziano con la sufficienza;
- ✓ Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

- **FORMAZIONE**

- ✓ Organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua.
- ✓ Promuovere l'introduzione di processi innovativi con particolare riguardo all'uso delle nuove tecnologie nella didattica, alla conoscenza delle lingue straniere, alla didattica per competenze, per come previsto dal Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 del Miur.

- **INCLUSIONE SCOLASTICA**

- ✓ Promuovere la cultura dell'inclusione e potenziare gli interventi di prevenzione e recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo, finalizzate alla realizzazione di interventi sinergici ed efficaci per rispondere ai bisogni di ciascun alunno.
- ✓ Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- **DISPERSIONE SCOLASTICA**

- ✓ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Si sottolinea l'importanza dell'apertura della scuola durante le ore

pomeridiane, anche attraverso la partecipazione ai Progetti nazionali ed europei, al fine di migliorare l'offerta formativa e contrastare la dispersione scolastica con interventi a sostegno degli studenti e laddove possibile con attività integrative ed azioni rivolte alle famiglie di appartenenza.

- ✓ Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

## • QUALITA' DEI SERVIZI

- ✓ Favorire l'informazione e la comunicazione, adottare criteri di trasparenza e flessibilità.
- ✓ Gestire le risorse secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.
- ✓ Semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.
- ✓ Avviare processi di autovalutazione mirati al concreto innalzamento della qualità del servizio offerto.
- ✓ Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e dello staff del Dirigente Scolastico;
- ✓ Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- ✓ Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- ✓ Migliorare l'ambiente di apprendimento;
- ✓ Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- ✓ Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ✓ Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- ✓ Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

## • PARTECIPAZIONE

- ✓ Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, tra scuola, famiglia e territorio.
- ✓ Intensificare il dialogo con la famiglia, sollecitandola alla corresponsabilità educativa nell'ottica del "patto formativo".
- ✓ Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- ✓ Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Mariarosaria Napoliello**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e norme ad esso connesse